

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consiliare.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to BORATTO GERRY

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BORTOLINI GIUSEPPE

N. del Reg. di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato in copia all'albo pretorio del Comune ile vi rimarrà per 15 giorni.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BORTOLINI GIUSEPPE

Copia conforme all'originale.

San Martino di Lupari, li

IL SEGRETARIO GENERALE
BORTOLINI GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BORTOLINI GIUSEPPE



COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI
- Provincia di Padova -

COPIA

N. 14 Reg. Delibere

N. di Prot.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Seconda convocazione

Oggetto: PIANO DEGLI INTERVENTI INTERO TERRITORIO COMUNALE
CON ESCLUSIONE DEI CENTRI STORICI - ADOZIONE.

L'anno **duemilaundici** addì **diciotto** del mese di **giugno** alle ore **09:00** nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti n. n. 6234 in data 22.4.2011 recapitati nelle forme e nei modi di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

BORATTO GERRY	P	VOLPE LUIGI	P
CONTE MAURIZIO	A	GRIGOLON GIANFRANCO	P
LAGO VALTER	P	PETRIN TIZIANO	P
SGAMBARO GERARDO	P	BRAGAGNOLO PATRIZIA	A
SALVALAGGIO GIOVANNI	P	ZORZATO PIETRO	P
BORDIGNON ALBERTO	P	BAGGIO GIOVANNI	A
ZULIAN FABIO	P	ZARATTINI STEFANO	A
CARLON ATTILIO	A	ALBANESE ANDREA	A
SERATO LUISA	A	PIEROBON CHIARA	P
ZANCHIN GIUSEPPE	P	PREVEDELLO ARISTIDE	A
BOLZON GIANFRANCO	P		

Partecipa alla seduta il Sig. **BORTOLINI GIUSEPPE**, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. **BORATTO GERRY** nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri signori:

ZULIAN FABIO
VOLPE LUIGI
PIEROBON CHIARA

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Entra in aula il Consigliere Conte Maurizio e si assenta l'Assessore Salvalaggio Giovanni. Consiglieri presenti n. 13.

Il Sindaco Presidente

Relaziona sull'argomento.

Informa il consesso che:

L'art. 12 della L.R. 11/2004 stabilisce che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI).

Il Comune di San Martino di Lupari è dotato del Piano di Assetto del Territorio approvato in conferenza dei servizi il 7 ottobre 2009 e ratificato dalla Giunta Regionale il 22 dicembre 2009.

Il comma 5bis dell'art. 48 della L.R. 11/2004 dispone che a seguito dell'approvazione del primo piano di assetto del territorio (PAT), il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi.

Tale disposizione induce le Amministrazioni comunali alla formazione del nuovo piano degli interventi secondo le disposizioni stabilite dal PAT e in conformità all'art. 18 della L.R. 11/2004;

Risulta pertanto opportuno, al fine di concretizzare le scelte strategiche del PAT, dotare il Comune di San Martino di Lupari di un nuovo strumento urbanistico operativo (PI) concepito con forme e contenuti adeguati alla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e in grado di soddisfare la pianificazione edificatoria futura, ponendo attenzione alla tutela e alla valorizzazione del territorio comunale.

Nella seduta di Consiglio Comunale in data 28 dicembre 2009 è stato illustrato il "Documento programmatico del Piano degli interventi" in cui sono stati evidenziati i contenuti e le previsioni del nuovo PI.

La deliberazione consiliare n. 62 del 28 dicembre 2009 ha costituito l'avvio del procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sullo strumento urbanistico in formazione con gli enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni:

Riferisce sulle disposizioni di cui all'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 in merito alle situazioni di incompatibilità degli amministratori.

Il comma II testualmente recita:

"2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

Il quarto:

"4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e

specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico."

Invita quindi l'arch. Cappochin Giuseppe estensore degli elaborati relativi al piano degli interventi a relazionare.

Omissis: viene omessa la relazione dell'arch. Cappochin ex art. 30 punto 11 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni, che testualmente recita:

"Durante la relazione dei funzionari, consulenti e professionisti e durante il conseguente dibattito la seduta è sospesa".

Su espressa richiesta del consigliere Zorzato ing. Pietro della minoranza "Il Popolo della Libertà" viene allegato sub B) documento con le dichiarazioni fatte dal diretto interessato nel corso della trattazione dell'argomento.

Il consigliere Zorzato Pietro precisa altresì che il giorno 24.5.2011 il pomeriggio, entrato in municipio ha avuto modo di accedere alla documentazione relativa al piano in esame contenuta in una cartellina con riportato sul frontespizio "Piano degli Interventi".

Ritenendo che fosse stata predisposta per i Consiglieri Comunali ha visionato l'interno che conteneva le polizze fidejussorie costituite a garanzia degli atti d'obbligo proposti nonché delle fotocopie degli assegni bancari anch'essi costituiti a garanzia di una determinata operazione.

La possibilità di poter visionare le polizze costituite era stata concordata con il Segretario Comunale che negando la possibilità di esaminare gli atti d'obbligo ha ritenuto però di assentire la visione delle garanzie costituite. Ha invitato il geom. Baggio Giuseppe Stefano presente alla riunione, avvenuta sempre il 24.5.2011 di mattina, a metterle a disposizione dei Consiglieri Comunali.

Il pomeriggio medesimo ha avuto modo di incontrarsi con il Sindaco.

Viene allegato sub C) altresì documento a firma del Consigliere Pierobon Chiara.

Il Sindaco relativamente agli interventi dei consiglieri Zorzato Pietro e Pierobon Chiara fornisce i chiarimenti del caso, in particolare precisa che:

- In merito a quanto dichiarato dal consigliere Zorzato sostiene che gli atti unilaterali d'obbligo hanno lo stesso valore degli accordi e sono comunque previsti dalle N.T.A. del P.A.T. Diventano entrambi efficaci con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda le fidejussioni presentate, che non risultano essere uguali tra loro, questo dipende dall'Istituto o dalla Compagnia che le ha rilasciate. Non tutti sono uguali e non tutti operano allo stesso modo. Le garanzie fornite sono comunque quelle previste dalla vigente normativa.

Relativamente ai piani guida, questi non sono vincolanti per tutti i proprietari poiché questi si possono modificare secondo proprie esigenze purché non sia compromessa la funzionalità dell'intero ambito.

Per la valutazione delle aree si è fatto riferimento a prezzi di mercato, cercando di omogeneizzarli uniformando le proposte con dati diversi. La valutazione è stata effettuata di concerto con l'arch. Cappochin. Nel P.A.T. la freccia blu indica area edificabile e non agricola.

- Per quanto concerne l'intervento del consigliere Pierobon sostiene che la seduta odierna non è certamente una continuazione della precedente del 24 maggio 2011. E' una seduta di seconda convocazione, seguita ad una prima convocazione dichiarata deserta per mancanza del numero legale.

Tutte le proposte presentate dalla cittadinanza sono state considerate e valutate. Quelle agli atti sono le definite. Molte proposte non si sono concluse per inerzia dei privati. Potranno comunque essere recepite con la proposizione di osservazioni allorquando il piano sarà depositato e la sua adozione pubblicizzata.

I valori utilizzati per la definizione degli accordi risultano dall'allegato sub A) alla documentazione di piano. Non vi sono state discriminazioni essendo stati messi, tutti i cittadini, sullo stesso piano e con le medesime garanzie.

Per i casi dove è prevista la cessione di aree e precisamente a Borghetto e a Campretto la valutazione è stata effettuata con trasparenza nel rispetto delle regole di mercato e delle destinazioni individuate dal P.A.T.

Da parte della ditta Galassia infine è stata presentata nuova pratica successivamente alla seduta consiliare del 24 maggio, che è stato possibile recepire dati i tempi di convocazione della nuova seduta consiliare.

Infine precisa che il 24 maggio pomeriggio, a Municipio chiuso, ha trovato al primo piano il consigliere Zorzato Pietro con tutta una serie di elaborati e documentazione aperti sopra il tavolo mentre li stava consultando.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto riferito dal Sindaco e gli altri interventi effettuati da vari Consiglieri Comunali;

PREMESSO che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 61 del 15 dicembre 2008 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di San Martino di Lupari ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004;
- con delibera di Giunta Regionale n. 4005 del 22 dicembre 2009 è stata ratificata l'approvazione del P.A.T. avvenuta in conferenza di servizi decisoria il 7 ottobre 2009, presso gli uffici della Regione del Veneto;
- ai sensi dell'art. 15 comma 7° della L.R. 11/2004 il P.A.T. è stato pubblicato sul BUR n. 6 del 19 gennaio 2010 e quindi è diventato efficace quindici giorni dopo la pubblicazione;
- nella seduta di Consiglio Comunale in data 28 dicembre 2009 è stato illustrato il documento programmatico preliminare del Sindaco per l'avvio del procedimento di formazione del Piano degli interventi, in cui sono stati evidenziati i contenuti e le previsioni dello stesso;
- successivamente sono stati effettuati quattro incontri di consultazione e concertazione per la formazione del nuovo piano degli interventi, rispettivamente con i tecnici, la popolazione, le Amministrazioni pubbliche, le associazioni e organizzazioni di rappresentanza;
- con delibera di Giunta Comunale n. 123 del 24 giugno 2010 sono stati approvati gli avvisi pubblici, le linee guida e lo schema di accordo pubblico-privato a cui l'Amministrazione comunale intendeva conformarsi a garanzia dell'imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;

CONSTATATO che:

- gli avvisi pubblici sono stati pubblicati sul sito comunale, distribuiti nei luoghi pubblici e presso gli uffici comunali;
- sono pervenute numerose richieste di partecipazione alla formazione del piano degli interventi ed in attuazione al documento preliminare programmatico del Sindaco e alle linee guida approvate dalla Giunta Comunale, l'Amministrazione

comunale con i tecnici incaricati della redazione del P.I. ha verificato la fattibilità ed l'idoneità delle proposte, concertando con i privati le proposte ammissibili e la definizione degli accordi;

- sono stati predeterminati i criteri per la definizione degli accordi come da "Tabella valori perequativi e riduzioni - Piano interventi" di cui l'allegato sub a) parte integrante della presente deliberazione;
- sono stati depositati n. 24 accordi con i privati per l'intero territorio ed 1 per il centro storico elencati nelle singole relazioni programmatiche che costituiranno parte integrante del Piano degli Interventi;
- il Dott. Giuliano Bertoni ha redatto la parte specialistica attinente alla banca dati del Piano degli Interventi relativa alla individuazione degli allevamenti presenti nel territorio comunale, utilizzata dai professionisti incaricati alla redazione del Piano degli Interventi per la definizione degli elaborati di Piano;
- i professionisti incaricati alla redazione del Piano degli Interventi, l'Arch. Giuseppe Cappochin per l'urbanistica, l'Ing. Michele Ferrari per la valutazione di compatibilità idraulica, hanno depositato agli atti comunali la documentazione da sottoporre a valutazione e successivo iter di adozione;
- in conformità alla delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2948 del 6 ottobre 2009, e in particolare alle modalità operative per la valutazione della compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici, è stata verificata dal tecnico incaricato la compatibilità idraulica del piano degli interventi, richiedendo il parere di competenza al Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive", al Consorzio di Bonifica "Brenta" e all'Unità Complessa del Genio Civile Regionale di Padova con nota prot. n. 7495 in data 16 maggio 2011;

CONSIDERATO che si è provveduto a costruire il nuovo Piano degli Interventi suddiviso in tre Varianti per chiarezza compositiva e una migliore visione degli ambiti così suddivisi:

- Intero territorio con esclusione dei centri storici;
- Centro storico del capoluogo;
- Centri storici di Lovari, Monastiero e Campretto;

ESAMINATI gli elaborati progettuali del "Piano degli Interventi - Variante 2: intero territorio comunale con esclusione dei centri storici" redatti dai professionisti incaricati costituiti da:

Elaborati grafici:

Elab. 01 – Tav. 1.1 -	Territorio comunale – zona nord con esclusione dei centri storici	sc. 1:5.000
Elab. 02 - Tav. 1.2 -	Territorio comunale – zona sud con esclusione dei centri storici	sc. 1:5.000
Elab. 03 – Tav. 2.1 -	Zona significativa Campagnalta nord	sc. 1:2.000
Elab. 04 – Tav. 2.2 -	Zona significativa Campagnalta sud	sc. 1:2.000
Elab. 05 – Tav. 2.3 -	Zona significativa S. Martino con esclusione dei centri storici	sc. 1:2.000
Elab. 06 – Tav. 2.4 -	Zona significativa Monastiero-Campretto-Lovari con esclusione del centro storico	sc. 1:2.000
Elab. 07 – Tav. 2.5 -	Zona significativa Borghetto	sc. 1:2.000
Elab. 08 – Tav. 3 -	Uso del suolo e verifica S.A.T.	
Elab. 09 – Tav. 4 -	Verifica aree a standard	
Elab. 10 –	Relazione programmatica	
Elab. 11 –	Norme Tecniche Operative	
Elab. 12 –	Regolamento Edilizio	
Elab. 13 –	Prontuario qualità architettonica e mitigazione ambientale	
Elab. 14 –	Registro crediti edilizi	
Elab. 15 –	Scheda edificio rurale non più funzionale alla conduzione del fondo	
Elab. 16 -	Atti unilaterali d'obbligo	
Elab. 17 -	Quadro conoscitivo – Banche dati alfanumeriche e vettoriali	

Elaborati propedeutici al progetto del P.I.:

Valutazione di compatibilità idraulica

Elab. 18 – Relazione

Elab. 19 – Tav. 2a Carta della rete idrografica principale (parte nord) sc. 1:5000

Elab. 20 – Tav. 2b Carta della rete idrografica principale (parte centrale) sc. 1:5000

Elab. 21 – Tav. 2c Carta della rete idrografica principale (parte sud) sc. 1:5000

Elab. 22 – Tav. 3a Carta del rischio idraulico e misure compensative (parte nord) sc. 1:5000

Elab. 23 - Tav. 3b Carta del rischio idraulico e misure compensative (parte centrale) sc. 1:5000

Elab. 24 - Tav. 3c Carta del rischio idraulico e misure compensative (parte sud) sc. 1:5000

Valutate le proposte di “Accordo pubblico privato - atto unilaterale d’obbligo” agli atti;

Attesa la necessità, prima di addivenire all’approvazione del “Piano degli Interventi - Variante 2: intero territorio comunale con esclusione dei centri storici”, di dover valutare quanto riportato nel parere che per competenza dev’essere espresso da parte dell’Unità Periferica del Genio Civile di Padova ai sensi della DGRV n. 2948 del 06.10.2009, ed in corso di acquisizione, al fine di aggiornare lo strumento urbanistico ad eventuali prescrizioni impartite;

Ricordate le disposizioni di cui alla L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

Per dichiarazione di voto:

Il Consigliere Zorzato Pietro si dichiara, anche come professionista, non soddisfatto dei chiarimenti avuti per quanto concerne la valutazione delle aree, con particolare riferimento a Borghetto. Non si possono pagare ad € 38,00 il mq. aree valutate € 15,00 nello stesso accordo.

Si augura che gli introiti previsti si realizzino.

Le discrepanze in termini di valutazione si auspica non creino problemi all’Amministrazione Comunale.

Per le motivazioni espone annuncia il proprio voto contrario.

Pierobon Chiara si dichiara non soddisfatta delle spiegazioni avute con particolare riferimento ai criteri applicati. Fa presente che il territorio comunale presenta ancora lotti non edificati che potrebbero esserlo stante la situazione.

Da parte dell’attuale maggioranza non viene rispettato il programma elettorale. Annuncia il proprio voto contrario.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal responsabile dell’Area 3ª “LL.PP. Urbanistica” geom. Giuseppe Stefano Baggio;

RITENUTO opportuno, al fine di concretizzare le scelte strategiche del PAT e di dotare il Comune di San Martino di Lupari di uno strumento urbanistico operativo (PI) concepito con forme e contenuti adeguati alla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, in grado di soddisfare la pianificazione edificatoria futura, ponendo attenzione alla tutela e alla valorizzazione del territorio comunale, adottare gli elaborati così come proposti e precedentemente specificati;

CON voti favorevoli n. 11 contrari n. 2 (Zorzato Pietro e Pierobon Chiara) espressi in forma palese per alzata di mano dai 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) di adottare a sensi dell’art. 18 comma 2° della L.R. 23 Aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni il **“Piano degli Interventi - Variante 2: intero territorio comunale con esclusione dei centri storici”**, secondo gli elaborati predisposti dall’ Arch. Giuseppe Cappochin di Selvazzano Dentro che constano di:

Elaborati grafici:

Elab. 01 – Tav. 1.1 - Territorio comunale – zona nord con esclusione dei centri storici sc. 1:5.000

Elab. 02 - Tav. 1.2 - Territorio comunale – zona sud con esclusione dei centri storici sc. 1:5.000

Elab. 03 – Tav. 2.1 - Zona significativa Campagnalta nord sc. 1:2.000

Elab. 04 – Tav. 2.2 - Zona significativa Campagnalta sud sc. 1:2.000

Elab. 05 – Tav. 2.3 - Zona significativa S. Martino con esclusione dei centri storici sc. 1:2.000

Elab. 06 – Tav. 2.4 - Zona significativa Monasterio-Campretto-Lovari con esclusione del centro storico sc. 1:2.000

Elab. 07 – Tav. 2.5 - Zona significativa Borghetto sc. 1:2.000

Elab. 08 – Tav. 3 - Uso del suolo e verifica S.A.T.

Elab. 09 – Tav. 4 - Verifica aree a standard

Elab. 10 – Relazione programmatica

Elab. 11 – Norme Tecniche Operative

Elab. 12 – Regolamento Edilizio

Elab. 13 – Prontuario qualità architettonica e mitigazione ambientale

Elab. 14 – Registro crediti edilizi

Elab. 15 – Scheda edificio rurale non più funzionale alla conduzione del fondo

Elab. 16 - Atti unilaterali d’obbligo

Elab. 17 - Quadro conoscitivo – Banche dati alfanumeriche e vettoriali

Elaborati propedeutici al progetto del P.I.:

Valutazione di compatibilità idraulica

Elab. 18 – Relazione

Elab. 19 – Tav. 2a Carta della rete idrografica principale (parte nord) sc. 1:5000

Elab. 20 – Tav. 2b Carta della rete idrografica principale (parte centrale) sc. 1:5000

Elab. 21 – Tav. 2c Carta della rete idrografica principale (parte sud) sc. 1:5000

Elab. 22 – Tav. 3a Carta del rischio idraulico e misure compensative (parte nord) sc. 1:5000

Elab. 23 - Tav. 3b Carta del rischio idraulico e misure compensative (parte centrale) sc. 1:5000

Elab. 24 - Tav. 3c Carta del rischio idraulico e misure compensative (parte sud) sc. 1:5000

- 2) di dare atto:

- che sono stati predeterminati i criteri per la definizione degli accordi come da “Tabella valori perequativi e riduzioni - Piano interventi” parte integrante del presente atto quale allegato sub A);
- sono stati depositati n. 24 accordi con i privati, relativi alla variante in questione, elencati tra l’altro, nella Relazione Programmatica che costituiranno parte integrante del “Piano degli Interventi - Variante 2: intero territorio comunale con esclusione dei centri storici”;
- che, ai sensi dell’art. 29 della Legge Regionale n. 11/2004, dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 “Misure di salvaguardia in pendenza dell’approvazione dei piani regolatori” e successive modificazioni;

- che decorsi trenta giorni dal deposito del “Piano degli Interventi - Variante 2: intero territorio comunale con esclusione dei centri storici”, chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni, così come previsto dal punto 3 dell’art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

3) di stabilire:

- che le norme di salvaguardia sono da applicarsi esclusivamente sulle istanze

TIPOLOGIA PEREQUAZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	INDICE COPERTURA O SUPERFICIE FONDIARIA
ESPANSIONE INDUSTRIALE	€ 15 mq	€ 80 mq su 80% superficie territoriale con almeno 10% area a parcheggi e 10% viabilità.(P.U.A.)	80%
ESPANSIONE INDUSTRIALE	€ 15 mq	€ 100 mq su 90 % superficie territoriale con almeno 10% area a parcheggi.(P.U.A.)	90%
ESPANSIONE RESIDENZIALE	€ 15 mq	€ 100 mq con dotazione standard da N.T. (P.U.A.)	Da 0,5 mc/mq a 1 mc/mq
COMPLETAMENTO RESIDENZIALE	€ 30 mq	€ 160 mc	Da 0,5 mc/mq a 1 mc/mq
RECUPERO ANNESSI RUSTICI	€ 60 mc	€ 160 mc	500mc massimi salvo disponibilità inferiore
VARIAZIONE ZONA RESIDENZIALE CON CUBATURA ESISTENTE	€ 30 mq	€ 60 mq	Nei limiti di zona.
AUMENTO CUBATURA SU AREA RESIDENZIALE		€ 160 mc	Nei limiti di zona si considera solo valore finale
RIDUZIONE VALORE PEREQUAZIONE PER EDIFICAZIONE A FAVORE DI ASCENDENTI E DISCENDENTI DIRETTI.			50% su valore di perequazione da corrispondere all’Amministrazione mediante apposizione di vincolo decennale
ESPANSIONE PRECEDENTEMENTE INDIVIDUATA DA P.R.G. E CONFERMATA DA P.A.T.	€ 30 mq		

presentate a partire dal giorno dell’adozione dello strumento di pianificazione in oggetto;

- che in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 3637 del 13.12.2002, n. 1322 del 10/05/2006 e n. 2948 del 06.10.2009, prima della definitiva approvazione della Variante 2 al Piano degli interventi dovrà essere ottenuto Nulla Osta da parte dell’Unità Periferica del Genio Civile di Padova in merito alla compatibilità idraulica del Piano degli interventi;

4) di demandare al Responsabile dell’Area LL.PP. e Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 ed in particolare:

- di depositare il “Piano degli Interventi - Variante 2: intero territorio comunale con esclusione dei centri storici” a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune entro otto giorni dall’adozione dello strumento urbanistico come previsto dall’art 18 comma 3°;
- di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso nell’Albo Pretorio del Comune, affissione di manifesti e su almeno due quotidiani a diffusione locale come previsto dall’art 18 comma 3°.

Allegato sub a)

Tabella valori perequativi e riduzioni - Piano interventi